

Livorno, 18/07/2022

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: ordine del giorno relativo all'installazione di una nave rigassificatore nel porto di Piombino

Considerato che dalle informazioni fornite da SNAM e dal Presidente della Regione Toscana, dopo la sua nomina a Commissario per l'esecuzione dell'opera, si apprende che la nave sarà collocata in porto per un periodo transitorio;

Considerato che dalle stesse fonti di cui sopra, risulta esclusa l'ipotesi di posizionamento a mare dell'impianto;

Premesso che la decisione del Governo non ha visto il coinvolgimento delle comunità locali, alimentando così incertezza e legittima preoccupazione per le ripercussioni sulle attività portuali, sull'ambiente e sulle attività produttive, in particolare gli impianti di itticoltura, la nautica e i collegamenti commerciali e passeggeri;

Considerate le caratteristiche del porto di Piombino, la sua vocazione turistica e soprattutto la presenza di aziende già attive od in attesa di avviare la loro attività nelle aree portuali.

Considerato che il porto, sul quale sono stati fatti ingenti investimenti è una infrastruttura strategica per lo sviluppo economico della città e del comprensorio.

Considerato che da più parti sorgono interrogativi sulle interferenze che potrebbero crearsi con le altre attività che si svolgono in porto e in particolare presso la Darsena Nord, come evidenziato dai sindacati;

Considerato, in particolare, che non sono state date sufficienti garanzie sulla compatibilità tra gli sversamenti a mare di acqua fredda e composti del cloro e la presenza vicino alla darsena di impianti di itticoltura, parte di un comparto che fornisce il 60% della produzione ittica italiana e dunque strategico per la nostra filiera alimentare;

Considerata la preoccupazione generata non solo nella città di Piombino per la sicurezza derivante da un impianto che verrebbe collocato nel porto a breve distanza dalle persone che vi lavorano e vi transitano, dalle strutture industriali adiacenti al e alla città stessa .

Preso atto del sentimento di contrarietà al suddetto progetto espresso da molte forze politiche, associazioni ambientaliste, categorie produttive e da una parte largamente prevalente nell'opinione pubblica;

Preso atto altresì che le amministrazioni comunali della Val di Cornia e di Follonica hanno espresso la loro contrarietà ad ospitare una nave rigassificatore nel porto di Piombino adducendo valide motivazioni e che il Consiglio Comunale di Piombino in data 01/07/2022 ha votato all'unanimità un analogo Ogd per opporvi all'installazione del rigassificatore.

IN CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio Provinciale di Livorno si dichiara contrario all'installazione della nave rigassificatrice all'interno del porto di Piombino.

-Chiede pertanto al Governo a non procedere all'attuazione del progetto e alla luce del presunto accordo raggiunto tra Governo e Commissario, chiede ad entrambi di conoscerne i dettagli e di poter coinvolgere gli enti territoriali di riferimento ai tavoli che saranno organizzati su tale tematica.